

COMUNICATO STAMPA

**IO DONNA PRESENTA LA RICERCA “IL FUTURO CHE VORREI”
Più attenzione ad affetti e valori, sanità pubblica e ambiente
tra le principali aspettative post lockdown delle donne italiane**

L’analisi della ricerca su *iO Donna* in edicola sabato 16 maggio

**Nel numero inoltre il debutto dell’iniziativa #IODONNAVACANZEITALIANE,
con suggerimenti e proposte per scoprire le bellezze del nostro territorio**

*Milano, 14 maggio 2020 – “Il futuro che vorrei” è il titolo della ricerca esclusiva di *iO Donna* che, attraverso i dati raccolti dal sondaggio lanciato lo scorso aprile 2020 sul sito e i canali social della testata, fotografa i propositi e le aspettative post lockdown delle donne italiane.*

2.400 le risposte elaborate dal settimanale femminile del *Corriere della Sera* diretto da Danda Santini in collaborazione con *RCS Insight*, **rappresentative di una donna istruita** (diplomata o laureata) e abitualmente **connessa**.

Ne emerge uno spaccato contraddistinto da “voglia di fare” e discreto ottimismo, non senza qualche preoccupazione.

Donne consapevoli e pragmatiche che, pur con qualche differenza legata a due cluster d’età (under 34 e over 55), sono **orientate a una maggiore attenzione verso affetti e valori, alla salvaguardia della sanità pubblica e dell’ambiente.**

Tra i risultati della ricerca, emerge che il 56% delle donne intervistate vive “giorno per giorno”, con una maggiore preoccupazione verso il futuro manifestata dalle under 34 (51%) rispetto alle over 55 (43%).

Il 43% delle donne ritiene che da questa emergenza se ne uscirà migliori e che ad uscirne con minore fatica saranno i **giovani (76%) e le donne (68%, ma si sale al 73% tra le over 55)**, mentre **solo il 32% delle intervistate dà fiducia agli uomini.**

In merito alle relazioni, il 65% delle under 34 mette ai primi posti la voglia di abbracciare più spesso i propri cari (**rispetto al 50% delle più grandi**). Volontà che torna tra i **buoni propositi per il futuro**, con il **31% delle più giovani** che dichiara di voler riservare maggiori attenzioni ai famigliari, mentre **le over 55** promettono un maggior uso della tecnologia per restare in contatto con gli affetti.

In tema di lavoro e scuola a distanza, tra le principali novità nei giorni della pandemia, **il 56%** delle intervistate pensa **allo smart working** come a una opportunità di lavoro sempre più presente nelle nostre vite. **Minore convinzione** invece per quanto attiene la **didattica on line**, ritenuta solo dal **39%** come una possibile modalità di insegnamento e dal **25%** come soluzione utile solo in emergenza.

Dopo le pesanti settimane di lockdown tra lavoro, cura dei figli e della casa, emerge infine, appena sarà possibile, la volontà di potersi concedere qualche momento di relax: tra vacanze (44%), aperitivi e centri estetici (42%) e shopping (27%).

I post e i video di lettrici e influencer ricevuti in relazione a **#ilfuturochevorrei** saranno pubblicati a partire da sabato 16 maggio, sui canali *Instagram* e *Facebook* e sul sito di *iO Donna*.

Lo stesso giorno, su *iO Donna*, in edicola con il *Corriere della Sera*, sarà disponibile l'analisi completa della ricerca.



Con il numero di sabato inoltre debutta **#iodonnavacanzeitaliane**, un nuovo progetto a sostegno del turismo del Bel Paese che **ogni settimana condurrà le lettrici alla scoperta delle bellezze del territorio italiano**, con suggerimenti e proposte di viaggio, a partire dai “luoghi del cuore” dei nostri giornalisti di viaggio.

Sempre in tema di grande bellezza, **gli stilisti raccontano a iO Donna**, a parole ma anche con immagini e moodboard, qual è la cifra del proprio stile che rimarrà inossidabile e lo tragherà nell'era post Covid. Di **aspettative sul futuro, parlano anche le mamme della generazione C**, reduci dal parto nei giorni del lockdown. **Un focus poi sulle nuove forme di solidarietà, con i Patti di Collaborazione tra istituzioni e cittadini nati in diverse città d'Italia e sul ruolo delle donne nella Chiesa.**

“Le donne italiane sono sempre sorprendenti”, **spiega Danda Santini, direttrice di iO Donna**. “Ancora una volta, nonostante le difficoltà, lo stress working tra impegni di lavoro e gestione della casa, dei più piccoli e dei più anziani, si dimostrano vincenti. Un mix di riflessione e sentimento, di lievità e tenacia. Prudentemente ottimiste, sempre positive. Non valorizzare la loro energia e il loro talento per la crescita del nostro Paese e dimenticare le loro esigenze sarebbe imperdonabile”.